

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3875 del 21/07/2017
Oggetto	EMILIANA CONSERVE SOCIETA' AGRICOLA S.P.A. - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - RINNOVATA CON D.D. n. 2817 del 21.12.2012 E SUE SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. PROROGA DEI TERMINI CONNESSI ALLA DEROGA CONCESSA AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE DI i 100 mg/Nm3 APPLICABILE ALLE EMISSIONI DERIVANTI DAI GENERATORI DI VAPORE E1, E2, E3 ed E13.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4005 del 20/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventuno LUGLIO 2017 presso la sede di Via XXI Aprile, 46 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: EMILIANA CONSERVE SOCIETA' AGRICOLA S.P.A. - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – RINNOVATA CON D.D. n. 2817 del 21.12.2012 E SUE SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. PROROGA DEI TERMINI CONNESSI ALLA DEROGA CONCESSA AI FINI DEL RISPETTO DEL LIMITE DI 100 MG/NM3 APPLICABILE ALLE EMISSIONI DERIVANTI DAI GENERATORI DI VAPORE E1, E2, E3 ED E13.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti :

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;

Ricordato che la Ditta Emiliana Conserve S.p.A. è in possesso, per le svolgimento dell'attività di trasformazione di materie prime vegetali (punto 6.4 lettera b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs N. 152/2006), dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rinnovata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con D.D. n. 2817 del 21.12.2012, successivamente modificata con:

- Determinazione Dirigenziale n. 1643 del 09/09/2015, rilasciata anch'essa dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza, di adeguamento della scadenza dell'AIA a seguito di modifiche normative;
- Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016 5323 del 30/12/2016 rilasciata come modifica non sostanziale, dalla SAC di Piacenza, per la deroga fino all'01/01/2018 al rispetto del limite di 100 mg/Nm3 applicabile alle emissioni derivanti dai generatori di vapore E1, E2, E3 ed E13;

Considerato che

- nell'atto di modifica non sostanziale sopra richiamato era stata concessa la "deroga" di cui all'art. 273 - comma 4 – del D. Lgs. n. 152/2006 fino all'1.1.2018 al rispetto del limite di 100 mg/Nm3 applicabile ai generatori di vapore di cui alle emissioni E1, E2, E3 ed E13 ed era stato fissato al 30.4.2017 il termine entro cui produrre, in conformità alle indicazioni regionali di cui alla nota del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, prot. n. PG/2016/0770139 del 16.12.2016, la documentazione necessaria al fine della valutazione circa la concessione definitiva della deroga nonché alla individuazione del percorso di adeguamento ai nuovi limiti;
- con istanza del 27/04/2017, prot. Arpa di Piacenza n. 4796, la Ditta ha richiesto una proroga al 31 dicembre 2017 del termine previsto al 31 aprile 2017 per la presentazione della documentazione finalizzata alla concessione della deroga di cui trattasi in relazione alla possibilità di adeguamento della normativa italiana, come anticipato con nota del Ministero dell'Ambiente prot. n. 4072 del 15/02/2017;

Vista la nota della Regione Emilia Romagna prot. n. PG/2017/323744 del 02/05/2017, acquisita al prot. dell'Arpa di Piacenza al n. 5046 del 03/05/2017, in cui si rileva che:

"A riscontro della nota inviata da OI OMODORO in relazione a quanto in oggetto (PG n. 202949/2017), nella quale, visti il precedente parere tecnico PG/2016/0770139, e la corrispondenza intercorsa tra il Presidente delle Regione e il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, si richiede che il termine di 4/6 mesi inizialmente previsto per la presentazione della documentazione integrativa finalizzata alla concessione della deroga ai sensi dell'art. 273, comma 4 del D. Lgs. 152/2006 possa essere prorogato alla data del 31/12/2017, si precisa quanto segue.

Il termine di 4-6 mesi individuato come prima valutazione nella nota PG/2016/0770139 si riferisce a un congruo periodo a disposizione del gestore per la produzione di documentazione puntuale per l'istruttoria relativa ai punti esplicitati nella stessa nota (tra cui effetti quantitativi sulle emissioni e proposta di progressivo adeguamento degli impianti comprensiva di valutazioni di fattibilità tecnico-economica), che all'atto pratico, in funzione della configurazione tecnica dell'impianto e delle condizioni economiche possono presentare una notevole complessità.

In via generale, vista la necessità di studi e ricerche puntuali che viene prospettata nella nota di OI POMODORO e la possibilità di adeguamento della normativa italiana anticipata nella nota del Ministro (che potrebbe modificare gli obblighi in carico alle aziende), si ritiene che nulla osti alla concessione di un termine maggiore (fino alla data del 31/12/2017) per la presentazione della documentazione, e al conseguente analogo adeguamento del periodo di deroga (inizialmente indicato al 1/1/2018) necessario per completare l'istruttoria.

Si sottolinea tuttavia che tale proroga, se comporta modifiche dei termini fissati nell'AIA non può essere stabilita con atto generale, ma potrà essere concessa previa richiesta motivata di ogni azienda interessata alla SAC territorialmente competente."

Ritenuto che, alla luce delle richiamate indicazioni contenute nel parere regionale PG/2017/323744 del 02/05/2017, non emergono condizioni ostative al rilascio del provvedimento di modifica non sostanziale dell'AIA per la concessione della proroga al 31/12/2017 dei tempi per la presentazione della documentazione finalizzata alla concessione della deroga di cui trattasi. Da ciò consegue anche, come suggerito nelle richiamate indicazioni regionali, analogo adeguamento del periodo necessario per completare l'istruttoria al 01/09/2018, data a cui deve pertanto essere protratta la deroga già concessa per il rispetto dei limiti di emissione per gli ossidi di azoto (NOX) e monossido di carbonio (CO);

Considerato che occorre pertanto modificare il punto 2.6 delle "condizioni e prescrizioni" introdotto con la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-5323 del 30/12/2016, rilasciata dalla SAC di Piacenza, al provvedimento di rilascio del rinnovo dell'AIA in capo alla Ditta, sopra richiamato, sostituendolo la data riportata con quella del 31.12.2017;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1 di accogliere l'istanza del 27/04/2017 avanzata dalla ditta Emiliana Conserve Società Agricola S.p.A. (C.F. 00697400349), avente sede legale in Busseto (PR) – Via Vivaldi n. 7, inerente la modifica dell'AIA rilasciata con D.D. provinciale n. 2817 del 21.12.2012, e di prorogare la "deroga" - fino all'01.09.2018 dal rispetto del limite di 100 mg/Nm3 per i parametri NOX e CO applicabile ai generatori di vapore di cui alle emissioni E1, E2, E3 ed E13, per l'installazione in cui si effettua la trasformazione del pomodoro fresco (punto 6.4 b) All. VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06), installazione sita in Comune di Podenzano - Strada Provinciale per Podenzano n. 10;

2 di modificare la data del "30.04.2017" riportata al punto 2.6 dell'atto dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza D.D. n. 2817 del 21.12.2012 di rilascio del rinnovo dell'AIA, nel testo aggiornato con la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016 5323 del 30/12/2016 rilasciata dalla SAC dell'Arpae Piacenza, sostituendola con quella del "31/12/2017";

3 di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportata con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto dell'Amministrazione Provinciale D.D. n. 2817/2012 e s.m.i.;

4 di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;

5 di trasmettere il presente atto alla Ditta, al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, al Comune territorialmente interessato, all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, alla Regione Emilia Romagna servizio VIPSA e al Suap dell'Unione Valnure e Valchero per l'inoltro alla Ditta.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.